

Incontro con l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon**Verrès – 15 maggio 2023 – ore 15.30**

All'incontro sono presenti:

Danilo Grivon – Sindaco del Comune di Brusson**Piero Dufour** - Sindaco del Comune di Challand-Saint-Anselme**Michel Savin** - Sindaco del Comune di Challand-Saint-Victor**Lucina Grivon** - Sindaco del Comune di Emarèse**Patrick Thuegaz** - Sindaco del Comune di Issogne**Alessandro Giovenzi** - Sindaco del Comune di Verrès**Sergio Vicquéry** - Segretario dell'Unité des Communes Valdôtaines Evançon

Per il GAL Valle d'Aosta:

Camillo Rosset – Presidente**Guido Bertolin** – Comitato Direttivo**Marta Anello** – Coordinatore**Stefania Scalise** - Animatore

Il Presidente, sig. **Camillo Rosset**, prende la parola ringrazia i Sindaci per la partecipazione e ricorda ai presenti che il GAL sta lavorando alla candidatura per il periodo di programmazione 2023-2027 con l'obiettivo di costruire la strategia intorno ad un ambito tematico prevalente, individuando al massimo un'altra area tematica strettamente correlata con il tema prioritario. Gli ambiti tematici tra cui scegliere sono i seguenti:

- servizi ecosistemici, biodiversità e risorse ambientali;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
- servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
- comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
- sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Camillo Rosset informa che il Comitato direttivo ha trovato molto interessante il tema 4 "Comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare" e che sta, pertanto, svolgendo degli approfondimenti, in particolare per quanto riguarda la messa in rete degli attori locali finalizzata alla costituzione delle Comunità energetiche rinnovabili. La dotazione finanziaria del programma Leader della Valle d'Aosta per la programmazione 2023-2027 ammonta a 5.770.000 €, dei quali un massimo del 25 % potrà essere destinato ai costi di gestione e animazione del GAL. Si sta valutando l'idea che una parte delle risorse venga allocata per l'organizzazione da parte del GAL di attività di animazione e informazione rispetto al tema della promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e alle CER, oltre a proporre percorsi di formazione per i professionisti per la stesura dei regolamenti. Camillo Rosset avvisa inoltre che il bando di selezione del GAL contiene espresse indicazioni in merito alla necessità di concentrare le risorse finanziarie, limitando i piccoli interventi localizzati in un singolo Comune a vantaggio di progettualità di livello sovracomunale.

Il Presidente lascia quindi spazio al confronto e prende la parola il Presidente dell'Unité, sig. **Michel Savin**, il quale ritiene che sia più semplice realizzare interventi come singolo Comune piuttosto che come Unité. D'altro canto, ritiene sia condivisibile oltreché utile pensare di lavorare in rete e cercare di sfruttare al meglio le risorse proponendo bandi che tengano conto delle esigenze del territorio. Il tema delle CER è senz'altro interessante, ma sarebbe importante capire quali interventi concreti potrebbero essere realizzati anche in relazione alle altre possibili tematiche per ottenere risultati a lungo termine sul territorio.

Interviene la coordinatrice del GAL, sig.ra **Marta Anello**, ricordando che la problematica principale di qualsiasi intervento finanziato con fondi europei è legata alla gestione e alla manutenzione dei beni o servizi realizzati, soprattutto per quelli in risposta ai bandi del GAL che non possono prevedere per gli enti pubblici azioni a scopo di lucro. Secondo la coordinatrice è inoltre importante che il GAL assuma un ruolo di supporto alla progettazione piuttosto che di controllore.

Il Sindaco di Verrès, sig. **Alessandro Giovenzi**, concorda, ricordando che i territori della bassa valle mostrano evidenti debolezze nella capacità di attrarre i fondi europei e che il GAL potrebbe sicuramente aiutare a migliorare tale aspetto, assumendo caratteristiche simili ad un'agenzia di sviluppo, vista l'attuale mancanza di risorse formate sull'argomento tra il personale in forza all'Unité.

Interviene il Sindaco di Emarèse, sig.ra **Lucina Grivon**, che ritiene interessante il tema delle CER e informa che i Comuni stanno ricevendo offerte di supporto da parte di società esterne per la loro realizzazione.

Alessandro Giovenzi sottolinea che potrebbero emergere problemi nella creazione di una CER di Unité in quanto, a titolo esemplificativo, il territorio servito dalla cabina primaria di Verrès non coincide con quello dell'Unité.

Il Sindaco di Brusson, sig. **Danilo Grivon**, prende la parola proponendo che gran parte delle risorse vengano allocate su questa tematica, al fine di evitare che, in mancanza di direttive precise, le aziende e i Comuni inizino ad intraprendere iniziative individuali in ordine sparso.

Camillo Rosset chiede ai presenti di esprimere il proprio punto di vista anche in merito alle altre tematiche potenzialmente attivabili.

Michel Savin informa che al momento l'Unité, insieme all'Università della Valle d'Aosta e ad altri partners austriaci e francesi, è coinvolta nel progetto Alpine Space denominato "AlpSatellites". Il progetto prevede uno studio per analizzare la possibilità di realizzare spazi di coworking nelle aree montane e rurali remote, quale leva per aumentare l'attrattività di quei territori.

Potrebbe pertanto essere interessante per l'Unité il tema 3. Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi, finalizzato alla realizzazione di spazi di coworking. I bandi del GAL potrebbero infatti essere di supporto per consentire all'Unité di proseguire il lavoro una volta concluso il progetto, creando uno spazio interconnesso a disposizione della comunità. In questo caso, le risorse messe a disposizione sul tema dovrebbero però essere importanti, in quanto un finanziamento troppo basso non consentirebbe di avere risorse sufficienti per la realizzazione di tali spazi.

Tutti i Sindaci concordano inoltre sull'importanza del tema 5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali, in particolare per il finanziamento di strutture microricettive di media montagna. Il territorio dell'Unité si trova infatti sul percorso di diverse vie e cammini già realizzati (Cammino Balteo, Via Francigena,...) o in fase di progettazione (piste ciclabili e percorsi per mountain bike in collaborazione con Monterosa,...) che stanno interessando una percentuale sempre più alta di turisti, per i quali scarseggia però un'adeguata offerta ricettiva e di servizi.